Comunicazione alle famiglie – Ripartenza dello sportello di ascolto

Anche quest'anno riparte nella nostra scuola lo **sportello di ascolto**, una presenza che da molti anni accompagna la vita del nostro Istituto con **riscontri positivi** e rappresenta una risorsa preziosa per ragazzi, famiglie e docenti. Lo sportello è prima di tutto uno spazio di relazione, ascolto e consulenza: un luogo in cui potersi fermare, confrontare e comprendere meglio le dinamiche che possono emergere durante il percorso di crescita e nella quotidianità scolastica. Avere accanto un professionista significa poter rileggere insieme ciò che si sta vivendo, comprenderlo e trovare nuovi modi per affrontarlo, sapendo di poter contare su uno spazio protetto di ascolto e di fiducia, nel quale **quanto viene condiviso resta circoscritto alla consulenza, nel rispetto della riservatezza prevista dal servizio.** Su questo punto vogliamo rassicurare completamente ciascuno di voi, sgomberando il campo da qualsiasi equivoco o timore: lo sportello di ascolto è esclusivamente uno spazio di consulenza, orientamento e supporto psicologico scolastico. Serve ad aiutare i ragazzi a elaborare le loro emozioni, a superare un momento di stress, a migliorare le relazioni o a gestire le piccole e grandi fatiche della crescita. I professionisti sono lì unicamente per ascoltare i vostri figli e offrire loro strumenti di benessere, nel totale rispetto della privacy e del segreto professionale, come previsto dalle normative vigenti. **L'accesso** allo sportello è **volontario**.

Quest'anno lo sportello viene **potenziato**: accanto alla professionista che già opera in collaborazione con il Comune, saranno presenti **due ulteriori professionisti,** per rispondere alle numerose richieste e offrire maggiori possibilità di ascolto e consulenza. Accanto allo sportello, il servizio prevede attività laboratoriali e di sensibilizzazione nelle classi, pensate per coltivare relazioni sane, prevenire il bullismo e il cyberbullismo e accompagnare i ragazzi verso un utilizzo consapevole della tecnologia.

Affinché tutti i ragazzi possano beneficiare di queste opportunità, è **fondamentale la collaborazione delle famiglie**. L'autorizzazione è necessaria sia per l'accesso individuale allo Sportello di consulenza sia per la partecipazione ai laboratori e alle attività nelle classi. **Le famiglie riceveranno nei prossimi giorni una circolare illustrativa sulle modalità organizzative dello sportello di ascolto con allegate le liberatorie da sottoscrivere.** Lo sportello è e rimane un **servizio unitario**, ma i professionisti coinvolti fanno riferimento a due differenti competenze amministrative: perciò è necessario che **entrambi i genitori firmino entrambe le autorizzazioni**. Su questo punto vi chiediamo la massima disponibilità e tempestività. Da parte del settore servizi sociali del Comune di Lanciano che gestisce il progetto è arrivata un'indicazione molto chiara: l'assegnazione delle risorse professionali e la permanenza

dei professionisti sul nostro istituto sono strettamente legate alla risposta concreta delle famiglie e al reale utilizzo del servizio. Questo significa che se non attiviamo tempestivamente queste liberatorie, rischiamo di perdere un'opportunità preziosa. Non possiamo permetterci che un servizio così importante venga meno proprio nella nostra scuola: a**utorizzare in maniera tempestiva significa blindare questa risorsa, assicurandoci che, se un domani dovesse emergere un momento di difficoltà o un bisogno di ascolto per i vostri figli, gli specialisti siano effettivamente presenti e pronti ad accoglierli.**

Chiediamo, quindi, la collaborazione di tutti nel restituire le liberatorie firmate, affinché ciascun ragazzo e le classi possano accedere pienamente alle opportunità offerte. Da anni la nostra scuola crede nel valore di questo servizio: sentirsi ascoltati aiuta a comprendere, comprendere aiuta ad affrontare. È questo il senso dello Sportello di consulenza: una porta aperta e uno spazio di relazione e cura del benessere dell'intera comunità scolastica.

Per qualunque necessità di chiarimento, le famiglie possono rivolgersi al Referente per lo sportello di ascolto Prof.ssa Paola Marrone, chiedendo un colloquio o scrivendo all'indirizzo mail paola.marrone@icumbertoprimo.net.